

Le truppe degli aerostieri

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **13 (1937-1938)**

Heft 21

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-709941>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

depositi di carburante per i motori, dato che tutti i nostri attuali depositi di combustibile liquido si trovano in vicinanza delle frontiere e quindi in posizioni strategicamente molto sfavorevoli.

È pure necessario procurarsi il materiale di corpo ed accessorio corrispondente a queste innovazioni e costruire gli impianti relativi, come hangar, magazzini sotterranei, posti di rifornimento di benzina, nuove caserme in montagna e per le truppe leggere. — Le officine proprie dell'armata e specialmente quelle di Thun dove vengono fabbricati gli aeroplani e tante altre cose militari devono essere ingrandite e rinnovate. Anche la costruzione di un nuovo edificio per la Topografia federale verrà finanziata con i nuovi crediti militari.

Dato che la maggior parte di queste opere potrà essere eseguita con materiale e mano d'opera indigena e che si farà in modo di distribuire il lavoro su tutto il paese, è evidente che l'esecuzione di questo piano procurerà delle grandi occasioni di lavoro e farà approfittare specialmente certe classi della popolazione che ne hanno particolarmente bisogno, contribuendo fra altro a risollevarne la situazione dell'industria edilizia, duramente colpita dalla crisi.

Il valore reale dell'esercito sovietico

Per apprezzare il giusto valore di un esercito non si deve tener conto soltanto del suo effettivo del tempo di pace, dell'armamento, dell'equipaggiamento e dell'istruzione ma bensì anche di tutti quei fattori che possono influenzare, in qualsiasi modo, il rendimento. Sarebbe sbagliato giudicare la forza militare di una nazione, massimamente quella della Russia, dall'effettivo del tempo di pace, 1 milione e 300 mila uomini, dai mezzi tecnici che stanno a sua disposizione e dalle sfilate disciplinate delle grandi parate. Per una nazione che conta 160 milioni di anime non è difficile mettere in piedi un esercito di 1 milione e 300 mila soldati (numericamente il vecchio esercito degli Zar non era inferiore). Anche la riuscita delle parate e delle manovre del tempo di pace non rispecchia la vera forza armata di un paese così immenso. Essa non è che il risultato di un «Drill» spinto all'eccesso. Neppure i mezzi tecnici a disposizione dell'esercito sovietico ci convinceranno della superiorità russa sulle altre nazioni. Il materiale bellico della Russia è forse simile a quello delle grandi nazioni europee, non superiore. Del resto lo sviluppo del conflitto nel lontano oriente ci prova che anche la superiorità del materiale non basta per strappare la vittoria all'avversario.

Il successo delle operazioni dipende oggi, più che mai, dalla organizzazione dei rifornimenti. I mezzi tecnici moderni consumano grandissime quantità di materiali (munizione, carburanti ecc. ecc.). I rifornimenti dipendono però in grande parte, dalle vie di comunicazione. Esaminiamo dunque in primo luogo quale è l'importanza della rete ferroviaria russa.

Il commissario dei trasporti, Kaganowitsch, ha dichiarato quanto segue in una assemblea plenaria del comitato centrale del partito comunista a Mosca: «La rete ferroviaria russa ha una lunghezza di 85,000 km. all'incirca. Soltanto 30,861 km. hanno però una grande importanza economica. Infatti il 75 % di tutti i trasporti viene effettuato su questi 30,861 km. È dunque naturale che i tronchi ferroviari economicamente importanti vengono mantenuti in perfetto stato a detrimento di quelli meno importanti. Lo stesso dicasi anche per le stazioni. Delle 7200 stazioni della Russia soltanto 334 sono degne

di nota e vengono mantenute in ordine, mentre si trascurano tutte le altre.»

L'importanza economica delle ferrovie all'est e all'ovest della Russia è minima o nulla. Dalle dichiarazioni di Kaganowitsch possiamo dunque dedurre che, in caso di guerra, gli eserciti obbligati ad operare in questi settori non potranno assicurare i loro rifornimenti come sarebbe utile e necessario.

Il valore reale di un esercito dipende in seguito, enormemente, dalle capacità dei suoi capi. Il grado minimo d'istruzione degli ufficiali russi è sorprendente. Questo svantaggio si fa sentire, non tanto nei gradi inferiori ma, specialmente, nella condotta delle operazioni e nell'impiego razionale ed intelligente dei mezzi tecnici nel combattimento moderno. L'istruzione fondamentale difettosa impedisce lo sviluppo delle conoscenze militari che sono indispensabili ai capi di un esercito.

Secondo la gazzetta militare sovietica «Krasnaja Swesda», «Stella rossa», i marescialli Woroschilow, Blücher e Budjeni e molti altri comandanti di divisione, non hanno frequentato che le scuole elementari. La maggior parte degli aspiranti che si annunciano annualmente per essere ammessi alle scuole d'ufficiali sanno appena leggere e scrivere; pochi fra di loro, il 5 % circa, posseggono una istruzione media (scuola tecnica).

Il corpo degli ufficiali è continuamente controllato dalla G. P. U. Gli agenti della G. P. U. sono rappresentati in tutte le unità, in tutti gli stati maggiori ed in tutte le amministrazioni dell'esercito. Essi sono dei veri e propri agenti provocatori. In principio del 1934 tutti questi agenti vennero nominati aiutanti dei comandanti di truppa per celare la loro vera attività. Nel maggio del 1934 essi ridivennero agenti della G. P. U. Il risultato di questa metamorfosi fu una quantità di processi che finirono con la condanna a morte degli accusati. Gli ufficiali sovietici condannati a morte dal 1934 al dicembre 1937 raggiungono, a quanto pare, i 3000. Come si sa essi vennero accusati di spionaggio o di alto tradimento. In realtà essi non fecero che criticare le disposizioni del governo sovietico di Mosca. L'esempio qui appreso proverà come sia difficile, nella Russia, il manifestare la propria idea. Il generale Swetschin, ufficiale di stato maggiore generale dell'esercito zarista, al soldo dei sovietici, pubblicò ultimamente un lavoro strategico nel quale riprodusse dei principi che erano già apparsi in una pubblicazione militare estera. Tacciato di aver tradito le dottrine comuniste, egli venne arrestato e tradotto davanti ai tribunali della G. P. U. La sorte toccatagli sarà simile a quella delle altre vittime della G. P. U.

Nella Russia viene soffocato ogni tentativo di ravvedimento. Il corpo degli ufficiali, sotto continua pressione, diventa sempre più un semplice corpo di addestramento. L'iniziativa, la facoltà di riflettere e di sviluppare idee personali e l'attività intellettuale che formano la base dell'educazione militare sono cose sconosciute nell'esercito dei sovietici. Simili eserciti sono destinati a soccombere.

Le truppe degli aerostieri

Con la nuova organizzazione della nostra armata è stata abolita la truppa degli aerostieri. Ciò per il fatto che i compiti che le venivano assegnati sono passati, in conformità alle necessità della nostra difesa, alle truppe d'aviazione e perché in seguito ai rapidi progressi dell'aviazione militare era assai dubbio che queste truppe potessero essere ancora impiegate razionalmente ed efficacemente.

Si sta ora studiando praticamente se sia conveniente introdurre per la difesa antiaerea, un sistema di sbarramento

con aerostati, nel qual caso una parte dei quadri e della truppa degli aerostieri potrebbe esservi utilmente impiegata.

Per il momento però, fino a che una decisione in merito avrà potuto essere presa, le vecchie compagnie di aerostieri saranno trasformate ed istruite in compagnie di difesa attiva contro aeroplani.

Corsi di tiro della truppa d'aviazione

In seguito ai progressi registrati nel campo della tecnica e della tattica dell'aviazione militare, l'aeroplano non è più solamente un mezzo appropriato per compiti di osservazione e di ricognizione, ma è anche diventato in larga misura un mezzo di combattimento. Oltre che per lottare contro le forze aeree avversarie, l'aviazione militare è impiegata con successo, come risulta chiaramente dalla guerra civile spagnuola, contro le truppe terrestri e contro obiettivi importanti del fronte e delle retrovie. A tale scopo vengono utilizzate mitragliatrici, cannoni di piccolo calibro e bombe. Per conoscere bene queste armi e saper servirsene in modo da ricavarne la massima efficacia, il pilota e l'osservatore devono poter esercitarsi di sovente. È appunto quello che fanno i nostri equipaggi, durante le scuole d'istruzione, nell'attività fuori servizio e soprattutto nei corsi di ripetizione speciali chiamati *corsi di tiro*.

Tutti i due o tre anni, ogni compagnia d'aviazione effettua, a titolo di corso di ripetizione, un corso di tiro sulla piazza di tiro di Payerne. Durante questi servizi vengono eseguiti dagli equipaggi, mediante le armi di bordo, dei tiri individuali e di gruppo contro obiettivi terrestri e rimorchiati e viene esercitato il lancio delle bombe.

Anche quest'anno, sei compagnie d'aviazione effettueranno, una dopo l'altra, il loro corso di ripetizione come corso di tiro a Payerne.

Compagnia di volontari per la copertura della frontiera

Si richiama l'attenzione degli interessati sul fatto che ufficiali, sottufficiali e soldati di tutte le armi del Cantone Ticino in età di servire nell'attiva (eccezionalmente nella

Landwehr), possono far parte della Cp. volontari cop. front. ticinese.

Questi militi prestano servizio nel Ticino; oltre la sussistenza e l'alloggio ricevono il soldo regolamentare più un supplemento di fr. 2.— al giorno. La durata minima del servizio è di un anno.

Le domande d'iscrizione devono essere indirizzate in buste affrancate al *Comando truppe volontari copertura frontiera a Bülach - Caserma* e contenere: cognome, nome, paternità, data di nascita, incorporazione militare, indirizzo esatto.

Unire il libretto di servizio.

Arbeitskalender — Calendrier du travail

Zürich UOV. Dienstag, 5. Juli: *Patrouillenübung Nr. 4* gemäß Spezialaufgebot. Ltg. Herr Lt. Steffen. Mittwoch, 6. Juli: *Geländelauf-Training*, 20 Uhr, Kantine Brunau (Umkleideraum), Tenue: Leichtathletikanzug, Turnschuhe. — *Handgranatenwerfen* ab 1830, letzte Gelegenheit vor Bülach, Turnplatz des kant. Gymnasiums, Pfauen. *Nächste Übung erst am 27. Juli.* — *Schützenstamm* — *Schießsektion 300 m*, 20 Uhr, im Rest. Linthescher, 1. Stock, Donnerstag, 7. Juli: *Pistolenschießen für modernen 3-Kampf*, ab 19 Uhr, Pistolenstand Albisgütli, Ltg.: Adj.-Uof. Boeschstein. Freitag, 8. Juli: *Schwimmtraining für modernen 3-Kampf*, 1900—2000 im Strandbad Zürich, Besammlung: 1850 vor dem Eingang. Leitung: Adj.-Uof. Homberger. *Samstag und Sonntag, 9. und 10. Juli: Militärische Tagung in Bülach.* Disziplinen: Patrouillenlauf, Schützengruppe im Gefecht, Mg.-Gruppe im Gefecht, Handgranatenwerfen. Sonntag, 10. Juli: *Schießsektion 300 m*, vormittags, Bedingung und Freiübung, Albisgütli-Stand. — *Schießsektion 50 m*, vormittags, Bedingung und Freiübung, Albisgütli-Stand. Montag, 11. Juli: *Schwimmtraining für modernen 3-Kampf*, 1900—2000 im Strandbad Zürich, Besammlung: 1850 vor dem Eingang. Leitung: Adj.-Uof. Homberger. Dienstag, 12. Juli: *Pistolenschießen für modernen 3-Kampf*, ab 1900, Pistolenstand Albisgütli, Leitung: Adj.-Uof. Boeschstein. Mittwoch, 13. Juli: *Geländelauf-Training*, 20 Uhr, Kantine Brunau (Umkleideraum), Tenue wie gewohnt. *Kein Handgranatenwerfen.* Freitag, 15. Juli: *Schwimmtraining für modernen 3-Kampf*, 1900—2000 im Strandbad Zürich, Besammlung: 1850 vor dem Eingang. Leitung: Adj.-Uof. Homberger.

Zürichsee r. Ufer. *Handgranatenwerfen:* Mittwoch, 6. Juli, ab 1900 Uhr. *Patrouillenübung:* Sonntag, 3. 7., Besammlung Rest. « Sonnenhof ». Uetikon 0800 Uhr. Nächste Vorstandssitzung: Samstag, 2. 7., 2000 Uhr, Hotel « Wildenmann », Männedorf.

von Roll

Werke in Gerlafingen, Klus,

Choindez, Rondez, Bern, Olten.

Material für Zentralheizungen:

Kluser Heizkessel: Gußeiserne Gliederkessel in bewährter Konstruktion für Warmwasser- und Niederdruck-Dampfheizung mit Heizflächen von 0,7 bis 35 m².

Kluser Radiatoren „Helios“, modern in Form und Konstruktion, mit geringem Wasserinhalt für rasche Aufheizung.

Material für sanitäre Installationen:

Porzellan-email. Badwannen, Waschbecken, Waschtische, Waschröge usw.

Kanalisationsartikel für Haus- und Straßen-Entwässerung:

Gußeiserne und schmiedeiserne Ablaufrohre; Bodenabläufe und Sinkkasten; Roste, Rinnen usw. Schachdeckel „Elkington-von Roll“, die einzige nicht klappernde Schachtabdeckung.

Leitungen und Armaturen für Wasser und Gas:

Gußeiserne Röhren und Formstücke, Absperrschieber für Wasserversorgungen, Absperrorgane für Druckleitungen von Wasserkraftanlagen; Reservoir-Armaturen, Kanalschieber und Stauschützen, Hydranten, Brunnen und Brunnenschalen usw.

Baumaschinen für Höchstleistungen, Hebezeuge und Verladeanlagen,
Verkauf durch Robert Aebi & Cie. A.-G., Zürich

Zahnstangenoberbau, vollständige Seilbahnen, Eisenbahnmaterial usw.

Gesellschaft der Ludw. von Roll'schen Eisenwerke, Gerlafingen.

